



CITTÀ DI RAGUSA

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Modifica art. 7 dello schema di convenzione relativo al Ristudio delle zone stralciate di cui al punto 4), parere 12 U.O.5.4 Servizio 5 DRU del DDG n.120/06. Piani Particolareggiati di Recupero ex L.R. 37 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47/2012 (proposta per il Consiglio Comunale deliberazione di Giunta Municipale n. 210 del 29.04.2014)	N. 60 Data 08.09.2014
---	--

L'anno duemilaquattordici addì otto del mese di settembre alle ore 17.28 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (TERRITORIO)		X	16) BRUGALETTA DAVIDE (M5S)	X	
2) MIGLIORE VITA (U.D.C.)	X		17) DISCA SEBASTIANA (M5S)		X
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		18) STEVANATO MAURIZIO (M5S)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (P.D.L.)		X	19) SPADOLA FILIPPO (M5S)	X	
5) LO DESTRO GIUSEPPE (RG. DOMANI)		X	20) LEGGIO GIANLUCA (M5S)	X	
6) MIRABELLA GIORGIO (IDEE per RG)	X		21) ANTOCI FRANCA (M5S)	X	
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)	X		22) SCHININA' LUCA (M5S)	X	
8) TRINGALI ANTONIO (M5S)	X		23) FORNARO DARIO (M5S)	X	
9) CHIAVOLA MARIO (MEGAFONO)		X	24) DIPASQUALE SALVATORE (M5S)	X	
10) IALACQUA CARMELO (MOV.CITTA')	X		25) LIBERATORE GIOVANNI (M5S)	X	
11) D'ASTA MARIO (P.D.)	X		26) NICITA MANUELA (M5S)		X
12) IACONO GIOVANNI (PARTEC.)	X		27) CASTRO MIRELLA (M5S)	X	
13) MORANDO GIANLUCA (MOV. CIV. IB)	X		28) GULINO DARIO (M5S)	X	
14) FEDERICO ZAARA (M5S)	X		29) PORSENNA MAURIZIO (M5S)		X
15) AGOSTA MASSIMO (M5S)	X		30) SIGONA GIOVANNA	X	
PRESENTI	23		ASSENTI	7	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente Dott. Giovanni Iacono il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, Dott. Vito V. Scalogna dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore IV, Arch. Marcello Dimartino

Il Dirigente del Settore IV
Arch. Marcello Dimartino

Ragusa, li 28.04.2014

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, li

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li

Parere favorevole espresso dal Segretario Generale Dott. Vito V. Scalogna in ordine alla legittimità

Ragusa, li 28.04.2014

Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scalogna

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione n. 210 del 29.04.2014, che si allega al presente atto, con la quale la Giunta Municipale ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Modifica art. 7 dello schema di convenzione relativo al Ristudio delle zone stralciate di cui al punto 4), parere 12 U.O.5.4 Servizio 5 DRU del DDG n.120/06. Piani Particolareggiati di Recupero ex L.R. 37 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46/2012";

Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa, dal Dirigente del Settore IV Arch. Marcello Dimartino, sulla regolarità tecnica, e dal Segretario Generale Dott. Vito V. Scalogna, in ordine alla legittimità;

Premesso che l'efficienza e il risparmio nel settore dell'illuminazione pubblica sono temi centrali delle politiche energetiche europee e nazionali;

Che all'interno del PAES (Piano d'Azione per l'energia sostenibile) l'illuminazione pubblica ha un ruolo fondamentale, in quanto per essa si consuma il 14% di tutta l'elettricità dell'Unione Europea. In Italia, oggi, l'illuminazione pubblica risulta essere una delle principali voci della spesa energetica dei comuni italiani (Camera di Commercio Roma - Sintesi aprile 2013);

Che tale spesa potrebbe essere notevolmente ridotta mediante l'attuazione di adeguate politiche energetiche e la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, anche attraverso tecnologie più avanzate, come ad esempio la sostituzione delle vecchie lampade con modelli più efficienti quali ad es. lampade a bassa /alta pressione o LED ad elevato potenziale di risparmio energetico;

Che il raggiungimento degli obiettivi fissati dal "pacchetto Clima-Energia 20-20-20" dell'Unione Europea sono rappresentati da: entro il 2020 ridurre del 20% le emissioni di gas serra, incrementare del 20% la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili e portare al 20% il risparmio energetico.

Considerato, nelle more di quanto sopra, che nelle zone di espansione urbana e comunque in tutti i casi oggetto di pianificazione urbanistica convenzionata, i relativi piani possono già prevedere, in sede di convenzione, soluzioni di efficienza energetica e sostenibilità economica, per quanto riguarda gli impianti di pubblica illuminazione;

Visto l'art. 7 dello schema di convenzione relativo al Ristudio delle zone stralciate, di cui al punto 4) parere 12, U.O. 5.4. Servizio 5/DRU del DDG n. 120/06 – Piani Particolareggiati di Recupero ex l.r. 37 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47/2012 che così recita:

"Articolo 7

Per l'esecuzione delle opere di competenza del lottizzante e da questi direttamente eseguita, di cui all'art.4 del presente atto, dovranno essere presentati a parte i relativi progetti esecutivi, amente dell'art.31 della Legge Urbanistica e successive modificazioni a firma di tecnici specializzati, per l'esame e l'approvazione da parte dei competenti organi comunali, ai cui dettami il lottizzante dovrà sottostare. I lavori verranno eseguiti sotto la vigilanza degli organi succitati ed il collaudo dei lavori stessi è riservato all'esclusiva competenza dell'Ufficio Comunale o del Tecnico all'uopo delegato. Il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente all'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere e servizi, in sostituzione del lottizzante ed a spese del medesimo, rivalendosi nei modi stabiliti dalla legge e dai regolamenti in vigore, quando esso non vi abbia provveduto tempestivamente ed il Comune l'abbia messo in mora, con un preavviso non inferiore, in ogni caso, a un mese";

Ritenuto di dover provvedere in merito e di modificare, per i motivi in premessa, il suddetto articolo 7 dello schema di convenzione relativo al Ristudio delle zone stralciate di cui al punto 4), parere 12 U.O.5.4 Servizio 5 DRU del DDG n.120/06. Piani Particolareggiati di Recupero ex L.R. 37 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47/2012, con il seguente:

"Articolo 7

Per l'esecuzione delle opere di competenza del concessionario e da questi direttamente eseguite, di cui all'art. 4 del presente atto, dovranno essere presentati a parte i relativi progetti esecutivi, a mente dell'art.31 della Legge Urbanistica e successive modificazioni a firma di tecnici specializzati, per l'esame e l'approvazione da parte dei competenti organi comunali, ai cui dettami il lottizzante dovrà sottostare. I nuovi impianti per l'illuminazione pubblica dovranno essere progettati, dimensionati e realizzati nel rispetto delle Norme Tecniche di settore vigenti (EN 13201/UNI 10349 "Requisiti illuminotecnici delle strade con traffico motorizzato", UNI 10819 "Impianti di illuminazione esterna - Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso", UNI 11248 "Illuminazione stradale – Selezione delle categorie illuminotecniche") e loro modifiche e integrazioni, con particolare riferimento all'uso di apparecchi illuminanti dotati di riflettori ad alto rendimento, a bassissima dispersione luminosa (inquinamento luminoso) e basso abbagliamento, quali le armature "full cut-off", lampade con vita media non inferiore a 12.000 ore ad alto rendimento luminoso (LED etc.), comunque non inferiore a 100 lumen/W con alimentazione elettronica, sistemi di regolazione del flusso luminoso atto alla diminuzione dell'illuminazione nelle ore notturne e sistemi di accensione/spegnimento di tipo astronomico o con sensori di luce naturale. Il calcolo illuminotecnico e le schede componenti degli impianti dovranno essere allegati al progetto tecnico descrittivo del rispetto delle superiori condizioni normative. Ulteriori prescrizioni tecniche ed operative più stringenti potranno derivare dall'applicazione del PAES comunale o di altri strumenti di pianificazione tematica comunali o regionali di futura emanazione; le stesse vengono considerate obbligatorie ai sensi del presente documento. I lavori verranno eseguiti sotto la vigilanza degli organi succitati ed il collaudo dei lavori stessi è riservato all'esclusiva competenza dell'Ufficio Comunale o del Tecnico all'uopo delegato. Il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente all'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere e servizi, in sostituzione del lottizzante ed a spese del medesimo, rivalendosi nei modi stabiliti dalla legge e dai regolamenti in vigore, quando esso non vi abbia provveduto tempestivamente ed il Comune l'abbia messo in mora, con un preavviso non inferiore, in ogni caso, a un mese";

Tenuto conto del parere contrario espresso dalla 2^a Commissione Consiliare "Assetto del Territorio", nella seduta del 20 maggio 2014;

Udita la relazione dell'Assessore ai Centri Storici e all'Urbanistica Arch. Giuseppe Di Martino;

Tenuto conto della discussione di che trattasi, riportata nel verbale di pari data che qui si intende richiamato;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 48 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con **26** voti favorevoli, espressi all'unanimità per appello nominale dai **26** consiglieri presenti su **26** votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Spadola, Leggio e Laporta, assenti i consiglieri Migliore, Massari, D'Asta, Disca

DELIBERA

di modificare l'articolo 7 dello schema di convenzione relativo al relativo al Ristudio delle zone stralciate di cui al punto 4), parere 12 U.O.5.4 Servizio 5 DRU del DDG n.120/06. Piani Particolareggiati di Recupero ex L.R. 37 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47/2012, con il seguente:

“Articolo 7

Per l'esecuzione delle opere di competenza del concessionario e da questi direttamente eseguite, di cui all'art. 4 del presente atto, dovranno essere presentati a parte i relativi progetti esecutivi, a mente dell'art.31 della Legge Urbanistica e successive modificazioni a firma di tecnici specializzati, per l'esame e l'approvazione da parte dei competenti organi comunali, ai cui dettami il lottizzante dovrà sottostare. I nuovi impianti per l'illuminazione pubblica dovranno essere progettati, dimensionati e realizzati nel rispetto delle Norme Tecniche di settore vigenti (EN 13201/UNI 10349 “Requisiti illuminotecnici delle strade con traffico motorizzato”, UNI 10819 “Impianti di illuminazione esterna - Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso”, UNI 11248 “Illuminazione stradale – Selezione delle categorie illuminotecniche”) e loro modifiche e integrazioni, con particolare riferimento all'uso di apparecchi illuminanti dotati di riflettori ad alto rendimento, a bassissima dispersione luminosa (inquinamento luminoso) e basso abbagliamento, quali le armature “full cut-off”, lampade con vita media non inferiore a 12.000 ore ad alto rendimento luminoso (LED etc.), comunque non inferiore a 100 lumen/W con alimentazione elettronica, sistemi di regolazione del flusso luminoso atto alla diminuzione dell'illuminazione nelle ore notturne e sistemi di accensione/spegnimento di tipo astronomico o con sensori di luce naturale. Il calcolo illuminotecnico e le schede componenti degli impianti dovranno essere allegati al progetto tecnico descrittivo del rispetto delle superiori condizioni normative. Ulteriori prescrizioni tecniche ed operative più stringenti potranno derivare dall'applicazione del PAES comunale o di altri strumenti di pianificazione tematica comunali o regionali di futura emanazione; le stesse vengono considerate obbligatorie ai sensi del presente documento. I lavori verranno eseguiti sotto la vigilanza degli organi succitati ed il collaudo dei lavori stessi è riservato all'esclusiva competenza dell'Ufficio Comunale o del Tecnico all'uopo delegato. Il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente all'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere e servizi, in sostituzione del lottizzante ed a spese del medesimo, rivalendosi nei modi stabiliti dalla legge e dai regolamenti in vigore, quando esso non vi abbia provveduto tempestivamente ed il Comune l'abbia messo in mora, con un preavviso non inferiore, in ogni caso, a un mese”;

Allegato: Deliberazione di Giunta Municipale n. 210 del 29 aprile 2014.

MLB

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott. Giovanni Iacono

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Angelo Laporta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalogni

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il **23 SET. 2014** e rimarrà affissa fino al **08 OTT. 2014** per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

23 SET. 2014
Ragusa, li.....
IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(*Licita Giovanni*)
CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **23 SET. 2014** al **08 OTT. 2014**
Con osservazioni / senza osservazioni

Ragusa, li.....
CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **23 SET. 2014** ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal **23 SET. 2014** senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....
CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

☒ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

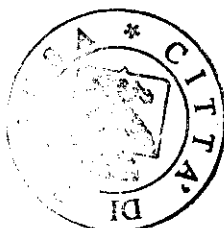
IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da

23 SET. 2014
Ragusa, li.....



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosa Scalogni)